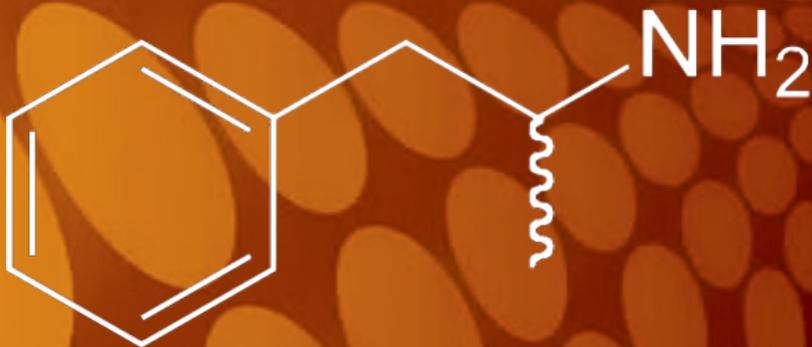


amfetamina



Quando si usano sostanze
psicoattive,
anche se naturali, e' molto
importante sapere cosa si
sta facendo.

Ogni individuo reagisce
diversamente: conosci te
stesso, il tuo corpo, le
tue risorse.

Non assumere mai alcuna
sostanza se non stai bene
mentalmente o fisicamente.

COS'E'

Le amfetamine -o metamfetamine e derivati- sono sostanze di origine sintetica ad azione stimolante sul Sistema Nervoso Centrale (SNC). La reazione fisica consiste nel rilascio di neurotrasmettitori -noradrenalina, dopamina e serotonina- che agiscono sulla regolazione del sonno, dell'umore e dell'appetito.

Le amfetamine si presentano sotto forma di compresse o capsule di varie dimensioni e colori, polvere, gel o cristalli -ice-. Il colore dell'amfetamina in polvere è generalmente bianco e varia a seconda delle impurità presenti. Normalmente l'amfetamina è inodore e l'odore sgradevole, se presente, può essere dovuto alla presenza di solventi. Poiché la maggior parte dell'amfetamina,

detta anche speed, che è reperibile sul mercato illegale proviene da laboratori clandestini, che non rispettano le norme igieniche e sanitarie, difficilmente ciò che si arriva ad ottenere contiene principio attivo puro. Le sostanze da taglio che vengono utilizzate sono innumerevoli: da stimolanti più tenui, come caffeina ed efedrina, a eccipienti quali glucosio, latte in polvere, farina, talco.

STORIA

L'uso di amfetamina, al contrario della cocaina, è un fenomeno abbastanza recente. L'amfetamina fu sintetizzata per la prima volta nel 1887 e l'individuazione della sua molecola risale al 1910 quando un gruppo di chimici si trovò nella necessità di individuare un

sostituto sintetico dell'efedrina, un alcaloide contenuto nei tessuti vegetali dell'Ephedra Vulgaris, molto efficace nella cura dell'asma ma di difficile estrazione.

Alla fine degli anni Trenta fu riconosciuto l'uso medico dell'amfetamina e la sostanza fu largamente pubblicizzata per l'impiego nella terapia di patologie diversissime tra loro: obesità, epilessia, alcolismo, depressione, nevrosi, insonnia, narcolessia. Il successo del farmaco - in commercio sotto forma di pillole ed inalatori - non fu garantito solo per l'efficacia medica, ma anche per gli effetti stimolanti che i pazienti in trattamento sperimentavano.

Per le sue caratteristiche fu utilizzata come droga da combattimento: venne

somministrata alle truppe di entrambi gli schieramenti nel corso delle due guerre mondiali e tra le truppe americane durante le guerre in Corea ed in Vietnam. Nel periodo postbellico cominciò a diffondersi ampiamente un uso adattativo negli ambiti studenteschi e lavorativi: molti studenti iniziarono ad assumere la sostanza per mantenersi più vigili e per poter migliorare le performances agli esami; seguirono anche casalinghe, persone fisicamente depresse e coloro che lavoravano molte ore ininterrottamente o che percorrevano lunghe distanze, come camionisti e spedizionieri. In campo farmacologico, grazie all'azione anoressizzante della sostanza, vennero introdotti preparati a base di amfetamine da

impiegare nelle cure dimagranti. Esplosero così gravi forme di abuso tanto da indurre i governi dei Paesi occidentali a regolamentare la produzione e il commercio di questi farmaci. L'amfetamina entrò così a far parte della cultura underground come sostanza ad uso ricreazionale. In Italia lo speed è illegale dal 1972 e da allora è il mercato clandestino che fa fronte alla domanda, in costante aumento, dei consumatori.

EFFETTI PSICOATTIVI E COLLATERALI

Lo Speed rende vigili ed energici, sicuri di se' e meno stanchi o assonnati: si è' in grado di ballare tutta la notte e non accusare fatica. La sostanza può facilitare la scioltezza comunicativa e rendere sensibili agli stimoli

esterni -musica-. In ogni caso, la ricettività varia da individuo a individuo.

Lo Speed inibisce la sensazione della fame ed è per questa azione anoressizzante che in passato veniva anche utilizzato come farmaco prescritto in diete dimagranti. L'amfetamina fa aumentare il battito cardiaco, la respirazione, la pressione arteriosa e di conseguenza la temperatura corporea.

Si può mangiare, sniffare, fumare o iniettare. I tempi e i modi della salita variano a seconda del tipo di assunzione: se ingerita, gli effetti compaiono dopo mezz'ora/un'ora; se sniffata sono ridotti a non più di qualche minuto; se la si fuma o la si inietta la salita è quasi immediata.

Gli effetti spiacevoli della discesa sono

opposti agli effetti ricercati: stanchezza, depressione, nervosismo, aggressività, mascelle digrignanti. Gli effetti indesiderati del 'dopo' possono risultare tanto più intensi quanto più la salita è veloce. Le amfetamine possono indurre tolleranza e sarà quindi necessario aumentare la quantità per raggiungere gli effetti iniziali.

RISCHI A BREVE TERMINE

Assumendo sostanze eccitanti, il pericolo principale a cui si può andare incontro, bevendo poca acqua, in situazioni affollate e di ballo sfrenato, è il colpo di calore o ipertermia maligna: un aumento velocissimo della temperatura corporea anche sopra i 42 gradi con un contemporaneo aumento

della pressione sanguigna. Il colpo di calore può essere fatale perché sopra i 40 gradi, il sangue inizia a formare grumi o emboli che impediscono la normale circolazione. Questi blocchi alla circolazione possono provocare la necrosi -morte- dei tessuti che non sono più irrorati dal sangue. I casi più gravi portano ad arresto cardiaco o a ictus cerebrale. Oltre al colpo di calore, la morte è solitamente attribuibile all'infarto, anche se non è possibile escludere il decesso per overdose.

RISCHI A MEDIO E LUNGO TERMINE

Non è dimostrata una vera e propria dipendenza fisica, anche se un uso frequente e prolungato di amfetamine può portare ad una forte dipendenza psicologica. Nei giorni

successivi alle assunzioni il consumatore può sentirsi depresso, senza energia ed irritabile; ciò può indurlo ad assumere nuovamente per superare le sensazioni negative collaterali. Un uso cronico della sostanza può provocare psicosi e crisi paranoiche acute.

TUTELATI, RIDUCI IL RISCHIO!

- Bevi spesso acqua e indossa indumenti che permettono la traspirazione per evitare la disidratazione e il colpo di calore, cerca inoltre di fermarti e rinfrescarti periodicamente.
- Se hai emorragie nasali, non sudi, hai crampi, avverti capogiri, mal di testa o vomito; se ti senti irritabile, confuso, non riesci ad urinare oppure il colore dell'urina è molto scuro, fai attenzione:

SMETTI DI BALLARE
RILASSATI
BEVI ACQUA O INTEGRATORI SALINI
RINFRESCATI

- Se soffri di ipertensione, problemi cardiaci, epilessia o asma evita di assumere Speed.
- Prendere tale sostanza in condizioni di preoccupazione o di stress può far aumentare l'intensità degli effetti indesiderati.
- Quando arriva la discesa riposati, distenditi e mangia prodotti che contengono zucchero e vitamine.

- Per bilanciare gli effetti della sudorazione e dello stress della notte in discoteca, sarebbe bene riposarsi nei giorni successivi e non

assumere più prima di alcune settimane.

- Fai attenzione alle quantità: le prime volte prendine quantità molto minori di coloro che consumano la sostanza con regolarità. Tieni conto che il tuo corpo non conosce la sostanza e questo può provocare effetti spiacevoli.

- Se la sostanza non ha lo stesso effetto a cui sei abituato non assumerne dell'altra.

- Se sniffi usa una cannuccia pulita per tuo uso personale per evitare la trasmissione di eventuali malattie. Malattie come l'epatite si trasmettono anche attraverso cannucce riutilizzate e banconote.

- Se ti inietti Speed utilizza sempre materiale sterile, non scambiarlo, non riutilizzarlo.

- Meglio non guidare dopo avere preso dell'amfetamina: quando l'effetto passa viene una grande stanchezza, i riflessi sono rallentati e ci si può addormentare all'improvviso. Se puoi fai guidare qualcuno che non ha assunto.

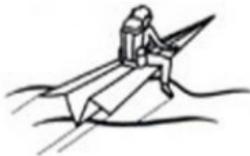
- Evita di mischiare speed con altre sostanze, in particolare con l'alcol, che accentua il pericolo di disidratazione.

- Se sei incinta evita di usare speed poichè agisce sul feto rischiando ritardi della crescita, problemi vascolari e ipertensione; comunque

parlane con il tuo medico.

SE QUALCUNO SI SENTE MALE

Portalo in un posto fresco, rinfrescalo con panni bagnati e cerca di fargli bere acqua e sale per contrastare la disidratazione; se la situazione non migliora chiama subito il 118 e spiega ai medici cosa è successo e, se lo sai, cosa ha assunto.



LA CAROVANA O.N.L.U.S
Via Pellizza da Volpedo, 30
Bologna - tel. 051-494721
www.lacarovanacoop.com

Si ringrazia per la collaborazione
e la fornitura di testi U. P. Reggio Emilia

